

A loro birri, accioche essi haueſſero a quietar, e vietar che non ſi facceſſero i ſoliti tumulti aſſaſſinamenti e ruberie. E' in Nouigrod un caſtello detto Deczen: nel quale e la principal chieſa di ſanta Soſia: cioe del Saluator, laqual e coperta di ſplendide pialtre di oro. Anch'ra nella iſteſſa Nouigrod, ſono ſette monaſterij: Cirkorienſe, cioe de' monaci negri, della rego la di Santo Baſilio, & ſono diſtanti l'uno dall'altro poco manco, o piu d'un mezzo miglio. Nel primo monaſterio della beata Vergine Maria ſono mille monaci. Nell'altro di S. Gior gio ſettecento. Nel terzo ſei cento. Nel quarto quattrocento, e coſi conſequentemete ne gli altri Monaſteri. Vi ſono anchora aſſai altre chieſe intitolate a Santima di ſanto Nicolao ſolo, il quale e tenuto piu in deuotione da quelle genti, che tutti gli altri ſanti, ue ne ſono tante quan ti giorni li ritrouano nell'ano. Ha la eleuatione del polo Nouigrod di ſeſſantaſei gradi. Nella ſtate circa il Solſtizio Eſtiale, dopo il tramontar del Sole ſin'al leuar di quello, appare tanto lucido il cielo, che gli artefici fatti, calzolari, & altri meccanici poſſono acconciamente cucire, & laorar nelle loro arti ſenza altro lume. Oltre la Nogardia uerſo la Tramontana, uie e la Suetia, e la Filandia, ſin nell'Oceano Settenentrionale Poſouo Citta' notabile grande & fatta di muri, minor nondimeno che Nouingrod, tocca la Moſcouia & la Lituania. Queſta e detta da i Latini Pleſkouia: i ſuoi habitatori ſono tutti di lingue e coſtumi Ruteni, non ſi radono la barba, non li toſano i capelli: d'habito in tutto raſſomigliano all'Alemanno. ha la Citta' di Pleſkouia trenta caſtelli fatti di muro: iquali ſono di uerſo la Liuania: e non ſono ſi buoni caſtelli, ne in Lituania, ne in Moſcouia. Contiene il paefe della Pleſcouia in lunghez za ſeſſanta miglia, e in larghezza quaranta. Baſilio moderno principe Moſcouita per patri e tradimenti de' maggiori della Citta', li fece Signore, e poſ�iede Pleſcouia: doue depoſe la ca' pana, al ſuono della quale tutta citta' concorreu a inſieme: e opprimeua quelli, da' quali proce deua l'ingiuria: co'tra il patto anchora ſforzatamente conduſſe uia il Volatica, cioe' Veſcouo della citta', & pur aſſai nobili Citradini di Pleſcouia, diſtribuendogli poi nella Citta' Moskua, e altri luoghi della Moſcouia. Dipoi uerſo l'Oriente uie' Polozko, caſtello e citta' grande, che appartiene al Ducato Smolenſe, poſſeduto dal gran Duca della Lituania. Seguira queſta uerſo Leuante il caſtello e citta' di Smoleſco: fortificata con legnami groſſi e foſſe profonde. Contiene il ſuo paefe di lunghezza ſeſſanta o ſettanta miglia Germanici. Si ha anchora da ſapere che il linguaggio Lituamico e' partito in quattro ſorti. Il primo ſi e' de' laczuini, & di quelli che ſono circa al caſtello Dorhicino: de' quali ne reſtano pochi: l'altro de' Lituani e Sa magitti: il terzo quello de' Pruteni: il quarto quello che s'vſa in Lothua, cioe' in Liuania, circa il fiume Dzuina e Riga citta'. La lingua de' quali, auenga che ſia tutta d'una ſorte, nondimeno uno a pieno non intendel'altro, ſe non qualche uno pratico di quel paefe. Hebbe que ſto linguaggio quadripartito, nel tempo della Idolatria, uno Pontefice maggiore: ilqual di mandauano Criue: che ſtaua nella citta' Romoue, detta coſi da Roma: perche queſta gener atione li gloria d'eſſer uenuta d'Italia. inuero ha alcuni uocabuli Italiani nel ſuo parlare. Di queſto Criue, & della Citta' Romoue, ſe ne fa mentione nella leggenda di Santo Adalberto martire. Oltre di queſto ſ'ha da ſapere, che nella Prutenia pochi ſono che parlino Prutenico: percioche la lingua Polona & Alemana u' ſono entrate: coſi anchora in Lothua, cioe' Li uania, ſoli alcuni uillani ſeruano la natua: perche uie' entrata la lingua Alemana. Nella Sama gitia poi che ha di lunghezza cinquanta miglia, & nella Lituania, nelle uille ſole ſi parla Lituamico, anche per la maggior parte al modo de' Poloni. Et certo i predicatori predicano in lingua Polonica. Ancora li debbe ſapere che queſto linguaggio quadripartito ſi e' tutto ſot topolto alla Santa Romana Chieſa. Ma nelle circonuicine Prouincie, come in Nouigrod, in Pleſcouia, in Poloco, in Smolenſco, & uerſo il mezodi' ſin'in Kſouo, ſono tutti Ruteni, & parlano in linguaggio Ruteni, ouero Schiauone. Oſſeruaſe le cerimonie de' Greci, che ren dono ubidienza al Patriarca di Conſtantinopoli. Oltre di queſto ſono nel Ducato della Lituania Tartari circa la Citta' di Vilna: i quali hanno i proprii villaggi: laorano le campagne a noſtra uſanza, & conducono mercatantie: al comando del gran Duca della Lituania tut ti vanno alla guerra: parlano Tartarico, & adorano Macometto: perche ſono di ſetta Sara cina. Vi ſono anchora de' gli Hebrei, e ſpecialmete nella Citta' Troki: queſti laorano & pi gliano i danj, & alcuni uſſerij: & non uſuono di uſure: & queſto baſti quanto a' linguaggi: ueniamo hora a dir de' fiumi.

Dalla parte Orientale della Lituania termina il fiume Oskol, Iugra Dontecz cioe' il pic ciolo